



IL PINOT GRIGIO DOC DELLE VENEZIE TORNA A PROWEIN 2025

La Germania si conferma un mercato strategico per il primo vino bianco fermo italiano per volumi di esportazione, pronto ad accogliere i progetti del Consorzio legati alle nuove tendenze di consumo e alla sostenibilità: l'introduzione di Pinot Grigio a bassa gradazione alcolica naturale e l'uso dei Piwi.

Pad. 15 Stand A64

Messe Düsseldorf, 16-18 marzo 2025

Anche quest'anno, il **Consorzio DOC Delle Venezia** si prepara ad incontrare il pubblico specializzato di **ProWein**, la fiera internazionale di riferimento per il mondo del vino che si terrà **dal 16 al 18 marzo 2025 a Düsseldorf**. La Germania continua a essere un mercato strategico per la denominazione, confermando la sua terza posizione sul podio dei principali mercati di destinazione per il Pinot Grigio DOC Delle Venezia.

Come nelle ultime edizioni della kermesse tedesca, il Consorzio DOC Delle Venezia avrà uno spazio dedicato al **Padiglione 15, Stand A64**, dove i visitatori, per lo più operatori del settore, avranno l'opportunità di degustare numerose etichette provenienti dalle aziende socie, distribuite su un territorio che copre **il Veneto, il Friuli Venezia Giulia e la Provincia Autonoma di Trento**, per un totale di circa 27 mila ettari di vigneto, e di conoscere più da vicino l'eccellenza del Pinot grigio DOC Delle Venezia in ogni sua sfaccettatura, ma anche le peculiarità di un sistema produttivo altamente integrato, che unisce tre regioni italiane in un modello di eccellenza enologica e cooperazione interregionale.

Sul fronte degli indicatori, il Consorzio **nel 2024** ha registrato un **incremento del +3% di volume imbottigliato** rispetto all'anno 2023 e un **+8% in termini di certificazioni**, per un totale di circa **230 milioni di bottiglie** che sul mercato sono caratterizzate dal contrassegno di Stato, a garanzia della tracciabilità e della conformità ai requisiti del disciplinare di produzione. Un successo accompagnato da una costante attenzione al futuro e all'innovazione, che si riflette nei progetti – che dovranno passare attraverso una modifica del disciplinare – focalizzati sulle nuove tendenze di consumo e alla sostenibilità: una **nuova tipologia a bassa gradazione alcolica naturale** (tra i 9 e i 11 gradi) e l'introduzione dei **vitigni resistenti**, c.d. Piwi, per la produzione del Pinot Grigio DOC Delle Venezia. Si tratta di tematiche che rispondono alle rinnovate esigenze del consumatore internazionale, più attento alla salute e all'ambiente, e quindi di una crescente domanda dei cosiddetti vini NoLo (no e low alcol), dove il Centro e Nord Europa sono da tempo apripista.

A proposito del Consorzio Tutela Vini Delle Venezia DOC

Il Consorzio Tutela Vini Delle Venezia DOC viene costituito nel 2017 dalla comune volontà dell'intera filiera vitivinicola del Nordest d'Italia di creare il più grande modello di integrazione interregionale, includendo in un'unica grande denominazione di origine la Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia, la Provincia Autonoma di Trento ed il Veneto.

Con una superficie produttiva di 27.000 ettari ed una quantità pari a 230 milioni di bottiglie – nel contesto di una filiera produttiva composta da 6.141 viticoltori, 575 aziende di vinificazione e 371 aziende di imbottigliamento – la DOC Delle Venezia rappresenta oggi l'85% del Pinot Grigio italiano ed il 43% di quello mondiale.

www.dellevenezie.it



*“Stiamo lavorando per creare una tipologia che risponda alle esigenze di un pubblico globale e più giovane, sempre più attento alle tematiche legate alla salute e alle scelte di consumo consapevoli e responsabili. Il Consorzio continua a crescere, spingendo sull’acceleratore dell’innovazione e della sostenibilità. ProWein rappresenta un’occasione imperdibile per mettere in luce non solo la qualità del nostro Pinot Grigio, ma anche il nostro impegno per il futuro del settore”, commenta **Albino Armani, Presidente del Consorzio.***

*“Il Pinot Grigio DOC Delle Venezia è caratterizzato da un grado alcolico moderato, versatilità e freschezza, si presta per l’ottenimento di una tipologia a bassa gradazione naturale, ottenuta da una vendemmia precoce delle uve e senza ulteriori interventi in cantina” ha detto **Stefano Sequino, Direttore del Consorzio DOC Delle Venezia** che, in riferimento all’introduzione dei vitigni resistenti, aggiunge “La sostenibilità è al centro della nostra visione e in tal senso le varietà resistenti, già impiegate per l’ottenimento di vini Igt, rappresentano uno strumento per rispondere alle sfide della viticoltura e del cambiamento climatico, riducendo i costi e garantendo una migliore gestione del vigneto, a beneficio della competitività della filiera interregionale”.*

Per maggiori informazioni www.dellevenezie.it

PR & Ufficio Stampa Consorzio DOC delle Venezia

Valentina Fraccascia

press@dellevenezie.it

Cell. +39 349 6225578

A proposito del Consorzio Tutela Vini Delle Venezia DOC

Il Consorzio Tutela Vini Delle Venezia DOC viene costituito nel 2017 dalla comune volontà dell’intera filiera vitivinicola del Nordest d’Italia di creare il più grande modello di integrazione interregionale, includendo in un’unica grande denominazione di origine la Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia, la Provincia Autonoma di Trento ed il Veneto.

Con una superficie produttiva di 27.000 ettari ed una quantità pari a 230 milioni di bottiglie – nel contesto di una filiera produttiva composta da 6.141 viticoltori, 575 aziende di vinificazione e 371 aziende di imbottigliamento – la DOC Delle Venezia rappresenta oggi l’85% del Pinot Grigio italiano ed il 43% di quello mondiale.

www.dellevenezie.it